



comunicato stampa

SEDI DI GUARDIA MEDICA

SNAMI SARDEGNA: NO AI TAGLI DELLA VIGILANZA ARMATA !

Angelo Testa <La Sardegna, un tempo esempio virtuoso per altre regioni, non può praticare percorsi assistenziali di involuzione>

Domenico Salvago < Tutte le forze politiche isolane insieme intervengano per evitare la “cancellazione” , in varie forme, della assistenza sanitaria nel territorio >

Roma 12 Marzo 2018-Dopo le prese di posizione di varie formazioni politiche sul forte ridimensionamento dei finanziamenti per la vigilanza armata nelle sedi di Continuità Assistenziale in Sardegna, interviene il sindacato Snami attraverso la voce dei suoi dirigenti. **Angelo Testa, presidente nazionale dello Snami** <Stigmatizziamo con forza ciò che sta succedendo in Sardegna dove sembra sia in corso un “**processo di involuzione**” nei confronti della medicina del territorio da parte della politica che governa .Prima la storia delle indennità, ora la vigilanza armata ed è presumibile dove si voglia arrivare><Non possiamo non ricordare> dice **Domenico Salvago, presidente regionale di Snami Sardegna**<che la vigilanza armata nelle sedi di Continuità Assistenziale isolane nasce dopo anni di intimidazioni, aggressioni e violenze nei confronti dei medici di guardia con il triste epilogo dell’omicidio della giovane Collega Roberta Zedda, durante il suo turno di lavoro. **Onore** alla forze politiche sarde che saranno con noi nella battaglia contro il ridimen-

sionamento della vigilanza armata nelle sedi di continuità assistenziale della Sardegna. **Biasimo** totale per chi avvalta questo ennesimo attacco alla Medicina Territoriale Sarda, nella certezza che ci **ricorderemo al momento del voto ,per le elezioni regionali dell'anno prossimo ,dei comportamenti virtuosi e di quelli che invece dimostrano complicità** .><E' in essere nell'isola,così come in altre parti d'Italia >conclude **Angelo Testa** <**un progetto generale di ridimensionamento e tagli nella medicina generale** a cui ci opponiamo fermamente e chiamiamo sul tema gli altri sindacati ad un confronto serrato,lo stesso per la politica ed i Sindaci mentre ai cittadini nostri pazienti proporremo un **referendum**.
E' ora di dire basta, perchè non è più possibile andare avanti attraverso questi percorsi del "non progetto" delle cure territoriali >!

Ufficio Stampa Snamì

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale Parioli 40 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snamì.org – mail snami@snami.org- pec

snami@pec.snamì.org

